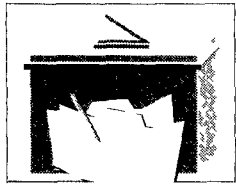


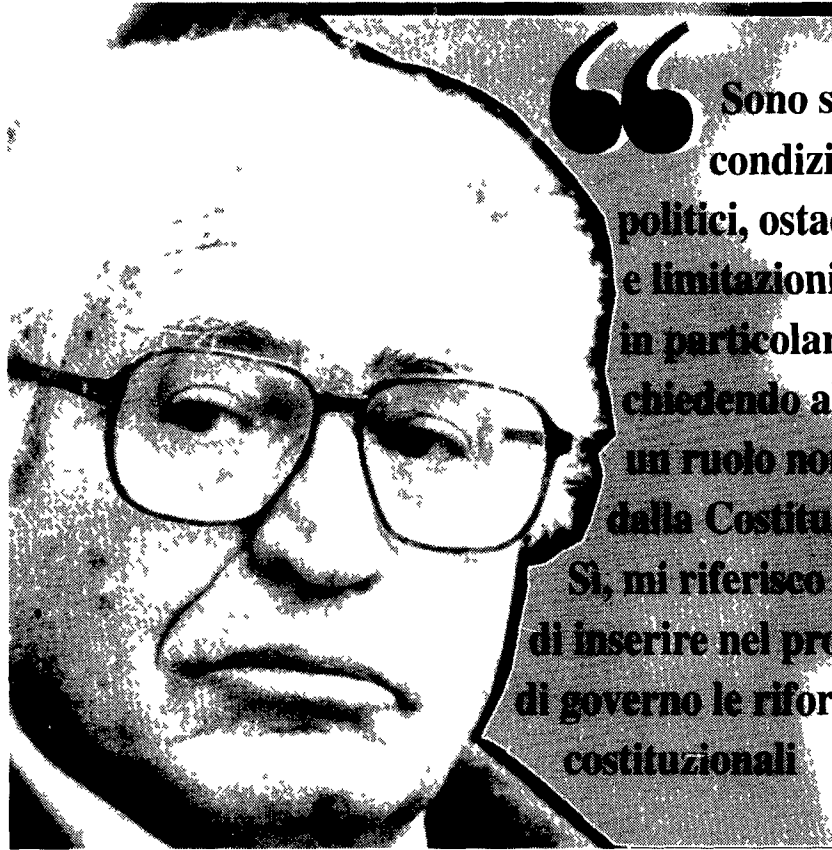
VERSO IL VOTO



ROMA Ore 9.30 parte dalla stazione del Colle il treno per le elezioni. Tonino Maccanico l'ultimo ferroviere sta concordando a quattro mani con Scalfaro il controllo...

Esponenti laici e liberalsocialisti a convegno sabato e domenica

Walter Bordon, presidente dei democratici, presenta il prossimo raduno degli esponenti laici e liberalsocialisti. Gli animatori dei tanti movimenti che si ispirano alle tradizioni repubblicane, socialiste e liberali...



“ Sono stati posti condizionamenti politici, ostacoli e limitazioni crescenti, in particolare chiedendo al governo un ruolo non previsto dalla Costituzione. Sì, mi riferisco alla richiesta di inserire nel programma di governo le riforme costituzionali ”

Andrea Cerasa

L'accusa di Maccanico al Polo «Volevano che travalicassero la Costituzione»

Si vota. Con ogni probabilità il 28 aprile. E la decisione di Scalfaro dopo la rinuncia di Maccanico. L'incaricato at tacca il Polo ha fatto perdere al paese una grande e storica occasione...



Il presidente Scalfaro e Lamberto Dini

Il ferroviere Maccanico è già tornato a casa il controllore Scalfaro rimuginava nel Palazzo. Ma il treno delle urne continua a correre senza guida lungo binari annunciati...

ne sul passaggio obbligato che Scalfaro dovrebbe compiere un ennesimo quarto giro di consultazioni dei gruppi parlamentari...

Cala inesorabile la sera. E i frenatori spariscono dalla scena. Berlusconi ormai è incartato. Ore 19.20 e proprio l'ultima stazione...

Dal Quirinale a fine serata fanno sapere che in assenza di maggioranze e soluzioni credibili la scelta è una sola. Si vota. Uno smacco per per i continui frenatori della destra...

VINCENZO VASILE

pressing del Cavaliere per evitare il voto vengono conobolati - e la stazione che il treno pic elettorale tocca alla mezza - da un incontro...

sarrebbe meglio non intromettere la legislatura. E siccome - passa un'altra mezz'ora - la Pivetti si presenta al Colle già si sparge la voce di un possibile innvio...

PASQUALE CASCELLA

esperienza un po' custode deve essere coniato il rovello di come essere consegnate e recapitate per altre strade non meno costose e disavvantaggiose...

non vuole andare alle urne deve portargli nel giro di 24 ore una maggioranza un programma e una struttura di governo. Operazione ardua il rimbombare con Bossi che teme il trucco dell'assemblea costituente...

questa parte in particolare negli ultimi mesi porta il segno indelebile di un indolente, imitato dell'area moderata. Non si spiega altrimenti quel fuoco di sbarramento contro Dini e Craxi...

e svincolato da obblighi istituzionali e auspice che dia seguito con uno stabile impegno politico. Ci spira anche La Malfa che quando il sistema proporzionale lo consentiva...

Solo un quarto d'ora per Letta a palazzo Chigi: così Berlusconi si rassegna ad andare al voto E Dini snobba l'ultima lusinga del Cavaliere

ROMA. Tonino ha tirato fuori Giorgio La Malfa deve morder la labbra per mantenersi in linea con lo stile del grande amico Maccanico. I fatti si ecco l'espresione congetta ha certificato e con segnato al giudizio del paese i fatti nudi e crudi come e dove di un civil servant di tal fatta...

Fondazione Istituto Gramsci Casa editrice Giunti. Gabriele Turi GIOVANNI GENTILE Una biografia Editrice Giunti Firenze 1996. miteringono Michele Ciliberto Dino Cofrancesco Biagio de Giovanni Giuseppe Guarizzo Genaro Sasso. coordina Giuseppe Vacca. venerdì 16 febbraio 1996 ore 16.30 Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati Vicolo Valdina 31 Roma. Fondazione Istituto Gramsci tel. 06 5806646